



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

*Assessore ai Lavori Pubblici - Mobilità e Viabilità
Politiche Ambientali - Rapporti con i Quartieri*

Il 26 settembre 2007 è una data che molti Moglianesi faranno fatica a dimenticare: 250 mm di pioggia caduti in meno di tre ore hanno allagato un'ampia zona della nostra città e provocato ingenti danni. Quel brutto giorno e quella grave emergenza hanno segnato un momento di svolta nel modo di considerare le problematiche sulla sicurezza idraulica da parte degli amministratori comunali e dei tecnici. Interventi di carattere infrastrutturale come nuovi canali, impianti idrovori di sollevamento, nuove condotte..., sempre poco considerati dai politici perché "poco visibili", diventano in quel momento prioritari e necessari. Viene nominato addirittura un Commissario Delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri: l'Ing. Mariano Carraro che, grazie alla sua competenza e ai fondi stanziati anche dal Comune, liquida quota parte dei danni, promuove la realizzazione di una serie di opere idrauliche e detta le linee guida e le soluzioni da adottare in tutte le nuove costruzioni ai fini della cosiddetta invarianza idraulica.

A inizio 2009, grazie ai fondi del Comune (700.000,00 Euro), della Provincia (300.000,00 Euro) e del Commissario (200.000,00 Euro), partono i lavori, oggi conclusi, di un primo importante intervento realizzato dal Consorzio di Bonifica Dese-Sile che interessa la zona a rischio idraulico sita a nord del centro di Mogliano.

L'area, che sta a nord di Via Vanzo e di Via Olme, apparteneva al bacino della Fossa Storta e scaricava le proprie acque quasi esclusivamente verso sud. Con l'intervento sono stati riorganizzati i deflussi superficiali di tale area (di circa 18 ettari) andando a scaricare verso nord nel fiume Zero e sgravando di conseguenza la rete comunale e la Fossa Storta che attraversa il cuore della città.

L'urbanizzazione indiscriminata, che non ha tenuto conto della "fragilità" idraulica del nostro territorio, ci costringe oggi a intervenire per sanare gli errori del passato. Il risultato ottenuto con questa prima opera è concreto e verificabile, ma altri interventi sono in corso di realizzazione sul nostro territorio, come ad esempio la ricalibratura del Canale Zeretto a Campocroce, e altri partiranno a breve in Via Roma e in Via Molino.

Le sfide di oggi sono volte a creare una città in cui la qualità della vita è un valore percepito e in cui lo sviluppo deve essere sostenibile anche dal punto di vista idraulico.

Mogliano Veneto, 10/3/2010

– Arch. Davide Bortolato –

e-mail: davide.bortolato@comune.mogliano-veneto.tv.it